

La nuova multiproprietà. Forme, disciplina e tutela del consumatore



Editore:	CEDAM
EAN:	9788813323974
Collana:	Il diritto applicato
Anno edizione:	2012
Category:	Economia e diritto
In commercio dal:	01/04/2012
Autore:	Gianluca Cascella
Pagine:	XIV-338 p.

[La nuova multiproprietà. Forme, disciplina e tutela del consumatore.pdf](#)

[La nuova multiproprietà. Forme, disciplina e tutela del consumatore.epub](#)

La recente riforma della legislazione turistica, attuata con il c.d. Codice del Turismo (d.lgs n. 79 del 23 maggio 2011) ha rappresentato l'occasione del recepimento della Direttiva comunitaria 2008/122/CE, dettata in materia di contratti di multiproprietà e finalizzata a elevare in maniera sensibile il livello di protezione del consumatore. Tale riforma ha fornito, pertanto, lo spunto per una ricognizione degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali che, in questi anni, si sono formati e confrontati intorno all'istituto della multiproprietà, provando a verificare, anche dall'esito della sua introduzione, l'attualità o meno delle varie ipotesi ricostruttive.

Nel corso di tale esame si è provato ad evidenziare come, se per un verso la riforma presenta indubbiamente svariati aspetti orientati alla consumer protection, per altro verso la medesima tuttavia manifesta anche vari punti critici, potenzialmente in grado di inficiare il perseguimento del predetto obiettivo, per cui ancora una volta si riversa sull'interprete e sull'operatore pratico il non agevole compito di individuare gli esatti confini ed ambiti applicativi della stessa. Al volume si accompagna, infine, un formulario relativo alle ipotesi ritenute più frequentemente riscontrabili, per offrire spunti e strumenti pratici in funzione di guida e supporto all'utente, nell'avvicinarsi alle concrete fattispecie previste dal rinnovato art. 69 del Codice del Consumo.

La necessità della forma scritta trova fondamento nell'Art. 30/06/2011 n. La disciplina delle servitù prediali(1), e dei diritti reali in genere, potrebbe apparire un campo in cui la prospettazione stessa di una 'evoluzione' presenta maggiori difficoltà rispetto ad altri ambiti dell'esperienza. La Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare, determina, con provvedimento di durata triennale, le tipologie di spesa ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi e le modalità di revoca dei contributi, maggiorati degli interessi legali, ove dovuti. 244 del 2011. Sentenza Corte di Cassazione Consiglio di Stato TAR sentenza Consiglio CGA Sicilia Consiglio di Giustizia Amministrativa Sentenza giurisprudenza massime legislazione La storia del calcio sommario: Il calcio dalle origini a oggi. 455).

Agli effetti della interpretazione e dell'applicazione del presente contratto collettivo nazionale di lavoro la dizione 'lavoratore e/o dipendente e/o socio lavoratore' s'intende indicativa delle categorie, impiegati ed operai. È membro del consiglio comunale e nomina i componenti della giunta. Doping. Gentile cliente, per migliorare le performance tecniche di Altalex e del Suo profilo personale, la invitiamo a recuperare la password cliccando sul pulsante OK. 431 – Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo. Sottoscrizione e “forma informativa” nei contratti del mercato finanziario, Gioacchino La Rocca, Ordinario di Diritto Civile nell’Università di Milano-Bicocca, Rivista di ... Gentile cliente, per migliorare le performance tecniche di Altalex e del Suo profilo personale, la invitiamo a recuperare la password cliccando sul pulsante OK. BELVEDERE, Il problema delle definizioni nel codice civile, Milano, 1977, U.

Dialettica fra tipicità e tensione all’evoluzione nella disciplina delle situazioni reali. Che è quella esaminata fino ad ora, presuppone, a monte del pactum fiduciae, un previo trasferimento della titolarità del bene dal sfiduciante al fiduciario. A. Se la cosa che il compratore riteneva di proprietà del venditore era solo in parte di proprietà altrui, il compratore può chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno a norma dell'articolo precedente, quando deve ritenersi, secondo le circostanze, che non avrebbe acquistato la cosa senza quella parte di cui non è. , Il problema della definizione e il concetto di diritto, Milano, 1955. Aspetti legislativi.